Città di Rivalta di Torino

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 (DUE) POSTI DI "SPECIALISTA ATTIVITÀ TECNICHE", CATEGORIA "D", A TEMPO INDETERMINATO E ORARIO PIENO DI CUI N. 1 (UN) POSTO RISERVATO ALLE FORZE ARMATE.

SCADENZA: 11 FEBBRAIO 2020.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE FINANZIARIE

In attuazione della propria Determinazione n. 858 del 12.12.2019 di indizione ed approvazione del presente bando di concorso;

Richiamati:
- il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 07.05.2013 e s.m.i;
- il "Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021. Approvazione del piano occupazionale 2019 e 2020" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 294 del 27.12.2018 e s.m.i.;
- i C.C.N.L. relativi al personale del Comparto Funzioni Locali;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la restante normativa vigente in materia di assunzione agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, per quanto non espressamente previsto.

Dato atto che l'espletamento del presente concorso pubblico:
- **è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità d'ufficio avviata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.**
  Nell'eventualità in cui tutti i posti messi a concorso dovessero essere ricoperti mediante la procedura di cui al suddetto articolo, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione. Qualora solo una parte dei posti banditi dovesse essere ricoperta attraverso la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, mediante la presente selezione si provvederà alla copertura dei residui posti vacanti.

UFFICIO PERSONALE
Tel. 011.9045556-88-40
Fax 011.9091495
personale@comune.rivalta.to.it

Palazzo Comunale
via Balma 5 - Rivalta di Torino (TO)
10040
tel. 011.9045510

protocollo.rivalta@cert.legalmail.it
www.comune.rivalta.to.it
P. IVA / C.F. 01864440019

- **sarà effettuato senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 19.06.2019, n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo".**
  Per quanto d'interesse, infatti, statuisce il citato disposto normativo che: "al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001".

Dato altresì atto che:

- **Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art 678, comma 9, del D.lgs. 15.03.2010 n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) è prevista la riserva di n. 1 (un) posto per i volontari delle FF.AA.**
  Per effetto delle frazioni di riserva determinatesi in ordine alla presente selezione di personale non dirigente, infatti, un posto messo a concorso sarà riservato ai militari di truppa delle Forze Armate congedati senza demerito dalle ferme contratte e agli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta i quali, al termine della procedura selettiva in oggetto, siano dichiarati idonei e perciò inclusi nella graduatoria di merito. Solo in assenza di concorrenti idonei appartenenti a tali categorie il posto sarà assegnato al primo candidato utilmente collocato in graduatoria. Coloro che intendono avvalersi di tale riserva devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso a pena di esclusione dal beneficio.

- É garantita pari opportunità tra uomini e donne in ordine all'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi degli artt. 25-51 del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246" e degli artt. 35, comma 3, lett. C) e 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

- L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di soggetti esterni al fine di svolgere in tutto o in parte le attività connesse alla presente selezione.

RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 (due) posti, a tempo indeterminato e orario pieno, di "Specialista Attività Tecniche" categoria giuridica "D", presso la Città di Rivalta di Torino (TO), di cui n. 1 (un) posto riservato agli appartenenti alle Forze Armate.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il rapporto di lavoro è regolato dalla legge, dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale del Comparto Funzioni Locali e dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi il cui testo è consultabile sul sito Internet del Comune di Rivalta di Torino (all'indirizzo www.comune.rivalta.to.it).

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà inquadrato nel profilo professionale di "Specialista Attività Tecniche" categoria giuridica D posizione economica D1, al quale è correlato il seguente trattamento economico, soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge:

- Stipendio base lordo per 12 mensilità pari ad € 22.135,47, come da vigente CCNL;
- 13ª mensilità;
- Eventuali altre indennità spettanti per legge o per CCNL;
- Assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso coloro che, alla scadenza del presente bando, sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

2. godimento dei diritti civili e politici;

3. 3.1. cittadinanza italiana (ai sensi dell'art. 51, comma 2 Cost. sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero

   3.2. cittadinanza di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, ovvero

   3.3. cittadinanza di Paesi Terzi per:

   a) familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001);

   b) cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, D.Lgs. n. 165/2001);

   Ai sensi dell'art, 3, comma 1 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre vantare i seguenti ulteriori requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

4. non aver riportato condanne penali definitive (o misure di prevenzione antimafia applicate con provvedimenti definitivi) che impediscono, per legge, la costituzione del rapporto di pubblico impiego, salvi i casi in cui sia intervenuta riabilitazione. A tale riguardo si precisa che, a seguito e per effetto della legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (cd. patteggiamento) è equiparata a condanna.

5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

6. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero, per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

7. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi art. 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957.

8. essere dotati di idoneità psico-fisica all'impiego che l'Amministrazione si riserva di accertare, in capo al candidato risultato vincitore, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, fatte salve le tutele previste per i portatori di handicap, a norma della legge n. 104/1992.

9. per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 (cittadini italiani o apolidi legalmente residenti nel territorio della Repubblica): essere in posizione regolare riguardo agli obblighi di leva; per i candidati cittadini non italiani: essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva previsti dall'ordinamento del Paese di appartenenza.

10. conoscenza della lingua inglese (ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 del D.Lgs. n. 75/2017).

11. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001).

12. possesso di patente di guida di tipo B in corso di validità;

13. <u>titolo di studio</u>:

- Diploma di Laurea in Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria Edile – Architettura, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale, Politica del Territorio, Urbanistica ("vecchio ordinamento") o equipollenti ex lege,

oppure

- Laurea (c.d. "breve o di primo livello") appartenente ad una delle seguenti classi di cui al D.M. 04/08/2000:

a) classe 4 (Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria civile)
b) classe 7 (Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale)
c) classe 8 (Ingegneria civile ed ambientale),

oppure:

- Laurea Universitaria appartenente ad una delle seguenti classi di cui al D.M. 16/3/2007:

a) classe 17 (Scienze dell'Architettura)
b) classe 23 (Scienze e tecniche dell'edilizia)
c) classe 21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale)
d) classe 7 (Ingegneria civile ed ambientale),

oppure:

- Laurea specialistica o Laurea Magistrale ("nuovo ordinamento") appartenente ad una classe cui sono equiparati i suddetti Diplomi di laurea ai sensi del D.M. 9/7/2009 integrato con D.M. 26/4/2011, e quindi:

a. LM-3 Architettura del paesaggio
b. LM-4 Architettura e Ingegneria Edile – Architettura
c. LM-23 Ingegneria Civile
d. LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi
e. LM-26 Ingegneria della sicurezza
f. LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
g. LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
h. 3/S Architettura del paesaggio
i. 4/S Architettura e ingegneria edile
j. 28/S Ingegneria civile
k. 38/S Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
l. 54/S Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equipollenza o di equivalenza, del titolo di studio estero posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando. Laddove alla data di scadenza del presente concorso il provvedimento di equipollenza o di equivalenza non sia stato ancora rilasciato, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equipollenza o l'equivalenza del proprio titolo di studio ed allegare, alla stessa domanda di partecipazione, precisa documentazione comprovante l'avvio dell'iter medesimo, con la precisazione che, in tal caso, la sua ammissione al concorso avverrà con riserva.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e mantenuti anche al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere formulata e trasmessa esclusivamente per via telematica, entro e non oltre le **ore 23.59 del giorno 11.02.2020** compilando l'apposito modulo e utilizzando la specifica applicazione informatica disponibile all'indirizzo

https://www.schemaprogetti.it/php/iscrizioni/index.php?ente=riva

Il link al suddetto indirizzo è altresì disponibile sul sito istituzionale della Città di Rivalta di Torino nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso".

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti con possibilità di conservare, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data e ora di registrazione più recente.

In sede di compilazione dovrà farsi riferimento al bando avente per oggetto: "concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 (due) posti, a tempo indeterminato e orario pieno, di "Specialista Attività Tecniche" categoria giuridica D, presso la Città di Rivalta di Torino (TO), di cui n. 1 (un) posto riservato agli appartenenti alle Forze Armate".

Allo scadere del termine per la presentazione della domanda l'applicazione non consentirà più alcun accesso al modulo elettronico per la modifica dei dati inseriti in fase di compilazione, né permetterà l'inoltro di domande non perfezionate o in corso di invio.

Acquisita la domanda di partecipazione al concorso, il sistema invierà in automatico, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, un messaggio di conferma dell'avvenuta ricezione della candidatura recante il numero di protocollo assegnato.

Dopo l'invio, il candidato dovrà stampare la domanda di iscrizione rilasciata dalla procedura informatica, firmarla e consegnarla nel luogo e nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova preselettiva o selettiva, unitamente ad un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dal concorso.

In caso di avaria temporanea della procedura on line, fermo restando il termine di scadenza richiesto per il possesso dei requisiti di partecipazione, l'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del candidato, oppure, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (a tale riguardo, si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato e di controllare anche la cartella spam).

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, deve dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, nonché della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi:

a) propri cognome, nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza, domicilio eletto per le comunicazioni inerenti concorso se diverso dalla residenza, numeri telefonici, indirizzo di posta elettronica e, se posseduto, di posta elettronica certificata;
b) di possedere la cittadinanza italiana, ovvero, la cittadinanza di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea o la cittadinanza di Paesi terzi secondo i contenuti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
c) di godere dei diritti civili e politici;

d) per i candidati cittadini non italiani dell'Unione Europea: di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) di possedere idoneità psico-fisica all'impiego;
g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate con indicazione della data del provvedimento e dell'Autorità giudiziaria che lo ha emanato;
h) di non avere carichi pendenti ovvero gli eventuali carichi pendenti con indicazione dell'Autorità giudiziaria presso la quale sono iscritti;
i) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
j) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
k) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
l) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985: di essere in posizione regolare riguardo agli obblighi di leva; per i candidati cittadini non italiani: di essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva previsti dall'ordinamento del Paese di appartenenza;
m) di possedere il titolo di studio richiesto dal bando, con indicazione del titolo stesso, dell'Istituto presso cui è stato conseguito, dell'anno di conseguimento e della votazione riportata;
n) per i candidati appartenenti alle Forze Armate: di possedere i titoli per l'applicabilità della riserva di cui agli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010. In caso di omessa indicazione, nel contenuto della domanda, dei predetti titoli dei quali il candidato intende avvalersi, non si terrà conto degli stessi ai fini della formazione della graduatoria;
o) gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza di legge nella formazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, a pena di decadenza dal beneficio;
p) per i candidati portatori di handicap: gli specifici ausili necessari in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (ai sensi dell'art. 20, comma 2 della Legge n. 104/1992), ovvero di essere affetto da invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva eventualmente prevista (ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104/1992). La mancata indicazione equivale a rinuncia al beneficio;
q) di conoscere la lingua inglese;
r) di conoscere l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
s) di essere in possesso di patente di guida di tipo B in corso di validità;
t) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
u) di acconsentire al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità relative al concorso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR), anche in favore di soggetti esterni di cui l'Amministrazione dovesse eventualmente avvalersi per svolgere in tutto o in parte le attività connesse alla presente selezione;

v) di autorizzare la Città di Rivalta di Torino a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, la votazione riportata nelle prove e la posizione ottenuta in graduatoria;
w) di essere informato che tutte le comunicazioni riguardanti il presente concorso saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente senza nessuna ulteriore comunicazione personale ai singoli candidati e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno inoltre essere allegati:

1) curriculum formativo e professionale (redatto preferibilmente in formato europeo), datato e sottoscritto;
2) eventuale certificazione medico-sanitaria che (ex art. 20, co 2 L. n. 104/92) indichi gli strumenti ausiliari utili allo svolgimento dell'eventuale preselezione e delle prove d'esame e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere. La mancata produzione di tale documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
3) eventuale certificazione medico-sanitaria da cui risulti che (ex art. 20, co 2-bis L. n. 104/92) il candidato è portatore di handicap con invalidità pari o superiore all'80% e che non è pertanto tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. La mancata produzione di tale documentazione varrà come rinuncia al corrispondente beneficio.
4) l'eventuale permesso di soggiorno;
5) l'eventuale provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio estero posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, unitamente ad una traduzione in lingua italiana degli atti e dei documenti redatti in lingua straniera, certificata conforme al testo straniero e redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.
6) Eventuale documentazione comprovante l'avvio dell'iter procedurale per l'equipollenza o l'equivalenza del proprio titolo di studio estero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

La documentazione richiesta, da presentare in allegato alla domanda, dovrà essere costituita da files in formato pdf da inserire direttamente nelle apposite sezioni della procedura on line.

È onere del candidato controllare di avere allegato i files corretti e completi di tutta la documentazione richiesta dal bando, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione dei files ma non del loro effettivo contenuto.

La domanda e i files allegati possono essere modificati fino alla chiusura del bando; il candidato che si accorgesse di aver inviato documenti errati o incompleti, non deve integrarli mediante ulteriori invii, ma rientrare nella sezione "Gestione allegati" e, utilizzando l'apposito pulsante, eliminare il files errati o incompleti e ricaricare quelli corretti.

Si raccomanda di utilizzare nomi di files composti da non più di venti caratteri, evitando l'uso di caratteri speciali (accenti, apostrofi, trattini o altri segni di punteggiatura) e di non allegare files di dimensione superiore a 5 MB, al fine di non compromettere la corretta acquisizione degli stessi da parte del sistema.

TITOLI DI MERITO

Il possesso dei Titoli di merito, ai fini della valutazione degli stessi, ai sensi del Capo III "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità di assunzione, dei requisiti, dei requisiti di accesso" è così suddiviso:

titoli di studio:	punti 4
titoli di servizio:	punti 4
curriculum formativo e professionale:	punti 1
titoli vari e culturali:	punti 1

La valutazione dei titoli, desunta dal curriculum formativo e professionale allegato alla domanda, sarà effettuata dopo la correzione delle prove scritte e prima dello svolgimento della prova orale (art. 8 D.P.R. n. 693/96);

TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA

La Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito – secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., di seguito riportate:

1) Gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) Gli orfani di guerra;
6) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) I feriti in combattimento;
9) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) I genitori vedovi e non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) I coniugati ed non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) Gli invalidi ed i mutilati civili;
20) Militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) Dalla minore età.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.6.1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane.

Ai sensi dell'art. 1, comma 12, del D.L. 1.10.96 n. 510, convertito dalla legge 28.11.96, n. 608, "I periodi di utilizzazione nei lavori socialmente utili costituiscono titolo di preferenza nei pubblici concorsi qualora, per questi ultimi, sia richiesta la medesima professionalità con la quale il soggetto è stato adibito ai predetti lavori".

I titoli di precedenza e preferenza dovranno essere in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso. In caso di omessa indicazione, nel contenuto della domanda, dei titoli di preferenza e precedenza dei quali il candidato intende avvalersi, a parità di merito, non si terrà conto dei predetti titoli ai fini della formazione della graduatoria.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno nelle seguenti prove:

- EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA
- 1^ PROVA SCRITTA
- 2^ PROVA SCRITTA - PRATICA
- PROVA ORALE

Nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a 50, al fine di garantire l'economicità e la celerità della selezione, l'Ente si riserva la facoltà di disporre, anche avvalendosi di soggetti terzi, l'espletamento di una prova preselettiva per individuare i candidati da ammettere alle prove d'esame. Detta prova consisterà nella soluzione, in tempi predeterminati, di quesiti a risposta multipla volti ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame. Alla medesima saranno ammessi tutti i candidati con riserva.

Alla successiva prova scritta saranno ammessi, seguendo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, i primi 50 concorrenti e tutti coloro i quali avranno ottenuto il medesimo punteggio del cinquantesimo classificato.

Non trattandosi di una prova d'esame il punteggio ottenuto nella preselezione non concorrerà a formare il punteggio finale.

In caso di prova preselettiva, le condizioni di ammissibilità alla selezione, saranno esaminate successivamente all'effettuazione del test e limitatamente ai concorrenti che avranno partecipato con esito positivo alla prova.

L'elenco degli ammessi verrà pubblicato sul sito www.comune.rivalta.to.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" con valore di convocazione per la successiva prova scritta.

I candidati portatori di handicap, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno le prove d'esame con l'uso degli ausili necessari e con i tempi aggiuntivi eventualmente occorrenti in relazione allo specifico handicap.

In nessuna delle suindicate prove ai candidati sarà consentito l'utilizzo di leggi o codici, anche non commentati, pena l'esclusione dal concorso.

PROVA PRESELETTIVA: consisterà nella risoluzione di un questionario contenente domande a risposta multipla finalizzato ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base delle materie d'esame.

1^ PROVA SCRITTA: consisterà nella redazione di un elaborato oppure nella formulazione di quesiti a risposta aperta e/o multipla nelle seguenti materie:

- D.Lgs. n. 50/2016 (nuovo codice degli appalti) e normativa derivata con riguardo alle procedure di appalto e concessione di lavori pubblici, di servizi tecnici di progettazione, etc.;
- Normativa nazionale e regionale in tema di urbanistica e pianificazione territoriale;
- Edilizia privata, funzioni e funzionamento dello Sportello Unico per l'Edilizia;
- Edilizia pubblica e produttiva;
- Abbattimento delle barriere architettoniche;
- Controllo del territorio e abusivismo edilizio;
- Valutazione ambientale strategica e di impatto ambientale (norme in materia ambientale);
- Tutela dei Beni culturali e del Paesaggio;
- Cartografia e sistemi informativi geografici;
- Toponomastica e sistemi informativi territoriali;
- Catasto;
- Costruzioni in zona sismica (interventi e procedure);
- Sicurezza della salute e dei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- Ordinamento degli Enti Locali: D.Lgs. n. 267/2000 e normativa derivata;
- Elementi di diritto costituzionale e amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti, alla riservatezza dei dati personali e alla responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente;
- Elementi della disciplina normativa del pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- Codice dell'amministrazione digitale, fasi di gestione e trattamento dei dati;
- Nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Legislazione in materia di anticorruzione e trasparenza;

2^ PROVA SCRITTA - PRATICA: consisterà nell'analisi e risoluzione di problematiche di gestione attiva mediante l'uso di casi simulati sugli argomenti oggetto della prova precedente.

PROVA ORALE: consisterà in un colloquio sulle materie d'esame previste dal bando di concorso per le prove scritte.
Il colloquio sarà altresì volto ad approfondire la conoscenza del candidato, a valutare la sua preparazione e le sue attitudini in relazione al profilo da ricoprire, nonché ad accertare la conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

DIARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame si terranno secondo il seguente calendario e nelle sedi sotto indicate:

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA: il giorno **17.02.2020 alle ore 9.00**. La sede verrà comunicata attraverso specifico avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale del comune all'indirizzo www.comune.rivalta.to.it sezione Bandi di Concorso.

1^ PROVA SCRITTA: il giorno **25.02.2020 alle ore 9.00**, presso il Centro Incontri "Il Mulino", in Rivalta di Torino, Via Balegno.

2^ PROVA SCRITTA: il giorno **25.02.2020 alle ore 14.00**, presso il Centro Incontri "Il Mulino", in Rivalta di Torino, Via Balegno.

PROVA ORALE: il giorno **10.03.2020 alle ore 9.00**, presso la Sala Consiliare della Città di Rivalta - in Rivalta di Torino, Via C. Balma, 5.

I candidati presenti negli elenchi degli ammessi saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, ora e luogo come pubblicati nella sezione "Bandi di Concorso" del sito istituzionale del Comune www.comune.rivalta.to.it muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato alle prove di esame, anche se motivata da forza maggiore, equivarrà a rinuncia alla selezione.

ESITO DELLE PROVE DI ESAME

Le prove si intendono superate dai candidati che ottengano una votazione pari o superiore a 21/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato tutte le prove scritte.

L'elenco dei candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà redatto dalla Commissione esaminatrice, con l'indicazione del punteggio risultante dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte, e pubblicato sul sito istituzionale della Città, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", affinché i candidati ne possano prendere visione.

Al termine della prova orale, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati recante l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. Tale elenco verrà pubblicato sul sito www.comune.rivalta.to.it nella Sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "bandi di Concorso", affinché i candidati ne possano prendere visione.

COMUNICAZIONI AGLI ISCRITTI

La pubblicazione sul sito istituzionale della Città di Rivalta di Torino sostituisce ogni altra comunicazione diretta agli interessati e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, nessuna comunicazione scritta verrà inviata ai partecipanti al concorso.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice verrà nominata con successivo provvedimento del competente organo, ai sensi dell'art. 70 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e sarà composta come segue:

- un Dirigente dell'Ente, Presidente di diritto;
- due componenti, se dipendenti da Ente locale di posizione non inferiore a quella dei posti messi a concorso, esperti nelle materie oggetto del concorso stesso, oppure di posizione apicale nell'ente da cui dipendono.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei vincitori del concorso, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata sul sito web dell'Ente www.comune.rivalta.to.it, nella sezione "Bandi di concorso" e all'Albo Pretorio on line, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla somma del punteggio derivante dalla valutazione dei titoli, dalla media del punteggio conseguito nelle prove scritte e dal punteggio attribuito nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4 del DP.R. n. 487/1994 e s.m.i.

La graduatoria rimane efficace dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione dei verbali per il tempo previsto dalla normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito, ai sensi della normativa vigente, per eventuali assunzioni anche a tempo determinato, ad orario pieno e ad orario parziale, di personale della medesima categoria e profilo professionale.

NOMINA ED ASSUNZIONE DEL VINCITORE

Il rapporto di lavoro è regolato dai Contratti collettivi nel tempo vigenti ed è costituito dal contratto individuale di lavoro. Prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ed entro 30 gg. (art 19 CCNL 21.05.2018), il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini dell'assunzione, a presentare la documentazione prevista ai sensi della vigente normativa. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di

incompatibilità richiamate dall'art.53 del D. Lgs. n. 165/2001, prima della firma del contratto individuale di lavoro che tiene luogo alla nomina.

L'Amministrazione si riserva di accertare l'idoneità psico-fisica all'impiego, in capo al candidato risultato vincitore, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, fatte salve le tutele previste per i portatori di handicap, a norma della legge n. 104/1992. I candidati appartenenti alle categorie protette dovranno produrre apposita certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il grado di invalidità o mutilazione è compatibile con le mansioni da svolgere.

Inoltre si provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati vincitori stessi all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I vincitori della selezione dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di lavoro nel pubblico impiego o privati e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità ex art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

I vincitori della selezione sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La copertura dei posti è comunque subordinata all'osservanza delle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria. L'Ente si riserva il diritto, sussistendo motivi di pubblico interesse, di non procedere alla stipulazione del contratto.

Il periodo di prova prescritto è di mesi sei di effettivo servizio, ai sensi del vigente CCNL Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio.

L'assunzione dei vincitori è subordinata alla ricezione di comunicazione negativa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, dell'Elenco del personale da trasferire mediante mobilità di ufficio, ai sensi art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001.

NOTIZIE VARIE E NORME DI RINVIO

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà, verranno rispettati i principi di cui al Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle Pari opportunità).

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale del Comparto Funzioni Locali e alle Leggi vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare i termini del concorso o di riaprirli quando siano già stati chiusi o, qualora vengano a mancare i presupposti, di revocare od annullare il presente bando, a tutti gli effetti.

Il procedimento avviato con il presente avviso si concluderà entro sei mesi dall'effettuazione della prima prova.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata del presente bando, delle disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale della Città di Rivalta di Torino, di quanto disposto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, dagli accordi decentrati aziendali, dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale della Città di Rivalta di Torino, direttamente (nei di giorni: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00), ovvero telefonando ai numeri 011/9045556-88-89, o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: personale@comune.rivalta.to.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si precisa che il responsabile del presente procedimento è il dott. Tonino Salerno, Dirigente del Settore Politiche Finanziarie.

Durante lo svolgimento del concorso l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela delle posizioni giuridicamente rilevanti.

Rivalta di Torino, 30.12.2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
POLITICHE FINANZIARIE
f.to in originale
(dr. Tonino Salerno)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR)

La Città di Rivalta di Torino, in qualità di Titolare del trattamento, con la presente informa coloro che si candidano per la copertura di posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale ("Interessati"), riguardo al trattamento dei dati personali e alle relative garanzie riconosciute dalla legge.
Il trattamento sarà improntato ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, ovvero secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza e minimizzazione dei dati; nonché secondo i principi di limitazione delle finalità del trattamento e di limitazione della conservazione.

Dati di contatto
Il Titolare del trattamento dei dati è la Città di Rivalta di Torino, nella persona del Sindaco pro-tempore, Via Candido Balma n. 5, 10040, Rivalta di Torino (Torino), tel. 011/9045510 pec: protocollo.rivalta@cert.legalmail.it Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile al seguente indirizzo: mara.miretti@comune.rivalta.to.it

Finalità del trattamento e base giuridica
I dati personali saranno trattati con la sola finalità di selezionare personale idoneo alla copertura dei posti vacanti tramite le procedure di reclutamento previste dalla legge e dai regolamenti comunali, conformemente ai principi stabiliti dall'art. 35, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. Il trattamento avverrà pertanto sulla base dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui la Città di Rivalta di Torino è soggetta. In nessun caso, tali dati saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Tipologie di dati trattati
Per la finalità sopra esposta, i candidati devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con legge o regolamento e pertanto i dati trattati potranno essere:
• dati personali di tipo comune: ad esempio dati identificativi, anagrafici, di contatto, titoli di studio e specializzazioni, esperienze professionali e di lavoro, l'appartenenza a categorie c.d. riservatarie ai sensi della normativa vigente, eventuali situazioni di incompatibilità, punteggi e graduatorie, preferenze espresse nella domanda di adesione e ogni altro dato personale richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
• dati particolari, ovvero i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica o relativi alla salute e ogni altro dato particolare richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
• dati relativi a condanne penali e reati.

Fonte dei dati
I dati oggetto di trattamento sono ottenuti direttamente dall'Interessato oppure acquisiti da altri enti ad esempio in caso di gestione in forma associata di selezioni oppure per l'utilizzo di graduatorie formate da altri enti per profili omologhi. È possibile l'esecuzione di interrogazioni e incroci con altre banche dati a cui l'Amministrazione ha accesso, per raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi, finalizzate all'accertamento d'ufficio di uno stato, qualità o fatto ovvero al controllo a campione o massivo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente. Modalità di trattamento Il trattamento dei dati avviene osservando misure organizzative e tecniche appropriate per proteggere i dati personali dai rischi di distruzione, perdita, modifica, divulgazione e accesso non autorizzati.

Natura del conferimento
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure di selezione per la copertura dei posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale di Rivalta di Torino.

Destinatari dei dati
I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nello svolgimento delle selezioni, tra questi la Commissione esaminatrice nonché esperti ed aziende specializzate per lo svolgimento delle prove. I dati potranno essere comunicati anche ai soggetti che hanno titolo all'esercizio del diritto di accesso, nel rispetto della relativa disciplina. I dati saranno oggetto di diffusione, nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente.

Trasferimento dei dati all'estero
I dati forniti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.

Periodo di conservazione
I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti inclusa l'eventuale necessità di accertamento, esercizio o difesa dei diritti del Titolare e in ogni caso per il tempo previsto dalle norme di legge o regolamento applicabili alla Città.

Diritti dell'interessato
Gli articoli 15 e seguenti del GDPR, conferiscono all'interessato, inteso come persona cui si riferiscono i dati, il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenerne l'accesso e la rettifica, se inesatti o incompleti. Ad esclusione delle ipotesi in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo di legge o per l'esercizio di un compito svolto nel pubblico interesse o nell'esercizio di un pubblico potere, all'interessato è riconosciuto il diritto alla cancellazione dei propri dati personali, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento e di opporsi al trattamento dei dati. Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento oppure al DPO, i cui dati di contatto sono indicati sopra. Si informa infine che l'interessato ha la possibilità di proporre reclamo direttamente all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it.